

LA SALA EDUCATORI - *crescendo*

ANIMATORI ED EDUCATORI

L'oratorio si caratterizza, tra le altre, per una particolarità: si tratta di un ambiente nel quale anche chi solitamente viene ritenuto destinatario di un progetto educativo assume responsabilità significative. In oratorio ragazzi nel pieno della loro formazione umana, civile e scolastica, hanno la possibilità di crescere a partire dal contributo che possono dare alla crescita di altri.

Tuttavia, tutto ciò non avviene automaticamente, è necessario un affiancamento da parte degli adulti, capaci di accompagnare e valorizzare le peculiarità di ciascuno.

Obiettivi generali lavoro di gruppo

- Verificare le caratteristiche del servizio educativo svolto in oratorio da adolescenti e giovani.
- Verificare i punti di forza della proposta oratoriana a partire dalla scelta di affidare la realizzazione di molte attività a persone non ancora adulte.

Soggetti coinvolti

- Adolescenti e animatori;
- 18/19enni e giovani educatori;
- loro responsabili;
- genitori;
- direttore dell'oratorio;
- consiglio dell'oratorio.

Modalità di lavoro

- Coinvolgere in prima istanza il gruppo animatori e gli educatori giovani.
- Chiedere loro di consegnare al responsabile dell'oratorio tre parole che sintetizzino le peculiarità del loro servizio oratoriano. Stilare una classifica delle parole emerse.
- Nel frattempo chiedere lo stesso esercizio ai responsabili adulti dell'oratorio. Riunirsi con queste persone e verificare se ci sono parole che coincidono, oppure se gli adolescenti e i giovani percepiscono il loro operare in modo differente rispetto alle aspettative del mondo adulto. - Analizzare le differenze, per comprendere come una sintonia maggiore tra i due gruppi potrebbe condurre a una più significativa offerta educativa.

Raccolta risultati: parole chiave e aree problematiche

- Indicare 3 aspetti sui quali è necessario concentrare le forze dell'oratorio per formare animatori ed educatori.
- Segnalare 3 punti di forza del servizio educativo affidato ai più giovani, da intendere come valore aggiunto al quale sarebbe impossibile rinunciare.

Come continuare la riflessione

- Favorire momenti di incontro e scambio di esperienze tra gli animatori e gli adulti. Si può trattare di momenti informali, nei quali anziché un passaggio di competenze formale si costruisca la storia dell'oratorio scoprendo tratti comuni e differenze tra lo stile di animazione attuale e quello dei decenni passati. Si può affidare una serata di animazione agli adulti, durante la quale condividere con i più giovani ban, giochi, stili di animazione tipici della loro gioventù.
- Valorizzare il gruppo animatori ed educatori dedicando una giornata di formazione ai loro sogni, affidandogli la possibilità di "riprogettare" alcuni aspetti dell'oratorio.

